

Festa dell'Acqua, domenica ricca a Ridracoli

Numerose le attività previste tra la diga, l'Ecomuseo e Biserno, aperte a tutte le età

Torna questa domenica a Ridracoli la Festa dell'Acqua, promossa da Romagna Acque, Atlantide, Pro loco Santa Sofia e i Comuni di Bagno di Romagna e Santa Sofia. Tante le iniziative gratuite e le attività a prezzo ridotto per tutti a 4 euro. Il programma prevede: escursioni in battello elettrico sul lago incastonato tra le foreste patrimonio Unesco del Parco nazionale (dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, ogni ora) ed escursioni in canoa con istruttore alle 10,30, 11,30, 14, 15,30 e 16,30. Alle 14,30 animazioni musicali ed incursioni circensi con la compagnia 'Uscita di emergenza', mentre alle 16,45 suggestiva parata su trampoli con musica sui 400m del coronamento della diga 'In Fabula' in forma 'Site Specific', e gran finale con la Compagnia dei Folli.

L'Ecomuseo delle acque offre invece un viaggio interattivo sull'acqua, con l'inaugurazione

dell'area kids, visite guidate ai quattro piani del museo e nel prato esterno una giornata gratuita di parkour e calisthenics, con dimostrazioni pratiche a cura della coop Rigenera di Santa Sofia. Dalle 14 alle 15,30 e dalle 18 alle 19 workshop gratuiti, dimostrazioni e free training. Nella stessa giornata di domenica, all'agriturismo Il Molino (11,30), al Palazzo (18,30) e alle 20,45 nella piazzetta don Spighi di Biserno avranno luogo delle anteprime della XXXIV edizione del Raduno internazionale 'Di Strada in Strada', organizzato dalla Pro loco di Santa Sofia, che metterà in scena gli spettacoli musicali e teatrali 'Vertiginosi equili-

IL PRESIDENTE BERNABÈ

«Quest'anno ben 5 traccimazioni: risorsa garantita agli utenti e a milioni di turisti»



Domenica escursioni in battello elettrico e canoa tutto il giorno sulla diga

brì.

«L'appuntamento con la Festa dell'Acqua – commenta il presidente di Romagna Acque Società delle Fonti Tonino Bernabè – si svolge fin dall'entrata in funzione della 'Acquedotto della Romagna' per far conoscere ai romagnoli ma non solo il funzionamento e i meccanismi di questa grande opera, ed apprezzare il territorio protetto dal Parco nazionale. Diga e Parco coesistono grazie agli interventi di protezione dei versanti di questa parte di Appennino e del reti-

colo idrografico – aggiunge –, che servono a garantire acqua pura, quasi completamente priva, ad esempio, di microplastiche e di qualsiasi altra forma di inquinamento».

Non manca l'invito, sempre da parte di Bernabè, a ricordare che se «quest'anno ben 5 traccimazioni garantiranno la distribuzione d'acqua per tutti gli utenti e i milioni di turisti, non bisogna abbassare la guardia sui cambiamenti climatici, con politiche di risparmio e di utilizzo oculato delle fonti».

Oscar Bandini